



ERICE
Città di Pace e per la Scienza

Ill.mo Sindaco Città di Erice
e p.c. Ill.mo Presidente del Consiglio Città di Erice
All'ass.re di competenza

Mozione

Oggetto: predisposizione di un piano per agevolare lo smaltimento dei serbatoi acqua in eternit.

Con la presente mozione, i sottoscritti consiglieri comunali, in virtù dell'art. 26 Diritto di presentazione di interrogazioni e mozioni del vigente "Regolamento del Consiglio Comunale" di Erice

CONSIDERATO *che in molte abitazioni private del territorio ericino è possibile notare la presenza di serbatoi in Eternit per la conservazione dell'acqua.*

CONSIDERATO *che l'amianto, componente dell'eternit, è un agente cancerogeno e dunque altamente pericoloso per la salute; che la pericolosità di tale specifica sostanza, che normalmente si trova allo stato solido, deriva dalla sua particolare "friabilità" che ne agevola danneggiamento o frantumazione (i maggiori rischi legati all'eternit sono infatti dovuti alla presenza delle fibre di amianto che si liberano nell'aria a seguito della frantumazione- queste infatti, se inalate, possono depositarsi all'interno nell'organismo umano nelle vie aeree e sulle cellule polmonari, potendo comportare il sorgere di malattie come l'asbestosi, il mesotelioma ed il tumore dei polmoni);*

CONSTATATO *che da tale pericolosità ne è derivata la necessità di predisporre particolari cautele all'atto dello smaltimento, come normato dalla Legge 27/03/1992 n. 257, dal D.M. 6 settembre 1994, dal D.M. 20 agosto 1999, dal T.U. in tema di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs. 9 APRILE 2008 n. 81*

VISTE *L.R. 29 aprile 2014 n. 10 e la Circolare 21 dicembre 2011 n. 1285 dell'Assessorato della Salute della Regione Sicilia*

CONSIDERATO *che tali cautele, traducendosi in vincoli burocratici -che comportano spesso costi rilevanti - per quanti intendano smaltire manufatti in eternit, hanno impedito che nel corso del tempo si procedesse ad un rapido smaltimento e sostituzione dei serbatoi per l'acqua in eternit.*

CONSIDERATO *che sebbene come detto i rischi si presentano in misura sicuramente ridotta*

quando l'eternit si trova allo stato compatto, è pure vero che nel momento in cui si utilizza l'acqua -e in questa siano eventualmente contenute fibre di amianto sfaldatesi dal recipiente- per l'igiene della casa, l'evaporazione dell'acqua libera fibre di amianto con la conseguenza che sia possibile che queste vengano inalate danneggiando la salute dell'utilizzatore.

CONSIDERATA la necessità dunque, allo scopo di tutelare il diritto fondamentale alla salute così come garantito dall'art. 32 della Costituzione, appare opportuno che l'amministrazione comunale ponga in essere una misura per agevolare il processo di smaltimento e sostituzione dei recipienti in eternit.

CIÒ DETTO

IMPEGNANO

L'Amministrazione a porre in essere tutte le azioni -anche di concerto con altri Enti, pubblici e privati- per addossarsi, in toto o anche in parte, le spese per il ritiro e lo smaltimento dei serbatoi in eternit di quanti cittadini ne facciano richiesta. All'uopo la stessa Amministrazione potrebbe stabilire di anno in anno nel Bilancio di Previsione un importo massimo con cui coprire i costi derivanti da questa importante azione per la salute pubblica. Più in generale l'Amministrazione potrà porre in essere quanto ritenuto opportuno per meglio determinare i soggetti beneficiari dell'iniziativa comunale dotandosi anche di un Regolamento per l'erogazione di contributi per la rimozione e lo smaltimento di materiali contenenti amianto sul territorio comunale.

Si confida nell'accoglimento della presente mozione data l'importanza della tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

Erice, 6 settembre 2018

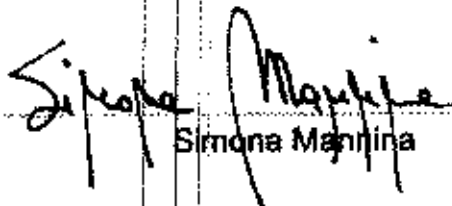
I Consiglieri


Eugenio Salvatore Strongone


dott. Ing. Alessandro Barracco


Antonio Giuseppe Agliastro


Giuseppe Spagnolo


Simona Mannina